

La Compagnia delle Donne - Incontrarsi per comunicare. Riunirsi per cercare un confronto e trovare spazio in un'agenda che non basta mai. Parlare di sé, dei problemi di tutti i giorni, raccontarli ad un'amica che è lì per ascoltarti. Nasce così la "Compagnia delle donne", con un intento semplice tanto quanto il nome: creare un gruppo che, promuovendo eventi culturali, organizzando incontri di discussione su temi d'attualità o, semplicemente, riunendosi per una cena o per un tè, riscopra il piacere di stare insieme creando delle opportunità di confronto. Il gruppo è nato dalle ragazze dello studio di comunicazione ParkInMedia, che ancor prima di pensare ad un'associazione, hanno iniziato ad incontrarsi e a comprendere le potenzialità di un gruppo sempre in crescita. Da qui l'idea di ampliarlo per dare la possibilità a chiunque desideri farne parte, di crearsi un proprio spazio e a chi invece già ha partecipato, di arricchirsi con un'opinione in più.

Silvia Avallone è nata a Biella nel 1984, si è laureata in filosofia presso l'Università di Bologna, città dove risiede e prosegue gli studi in Lettere moderne. Sue poesie sono apparse sulle riviste "ClanDestino" e su "Nuovi Argomenti". Ha pubblicato la raccolta di poesie "Il libro dei vent'anni" (Edizioni della Meridiana, 2008), vincitrice del premio Alfonso Gatto per l'opera prima. Ha ideato e diretto il festival di poesia "Parole di sassi e di vento" e ha curato e condotto diverse trasmissioni radiofoniche di poesia e musica italiana. Collabora con il Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna, per il quale ha ideato e diretto il festival di poesia a teatro "Nel vento, nell'opera del mondo".

Nicola Benetti è nato a Bologna nel 1981, pittore, regista e illustratore è laureato al DAMS cinema di Bologna. Ha frequentato un corso di illustrazione tradizionale presso La nuova Eloisa a Bologna e realizzato alcune pubblicazioni indipendenti tra cui "il Semplicista" e "tra Titani". Come pittore ed illustratore ha partecipato ad alcune esposizioni collettive e ha all'attivo due mostre personali. Nel 2004 produce e dirige il cortometraggio "Drobnac", selezionato al Festival "Visioni Italiane" alla Cineteca di Bologna. Lavora come progettista grafico e illustratore freelance e realizza animazioni in tecnica tradizionale e 3D; è responsabile dell'area arti visive nel portale www.belzio.com.

Dome Bulfaro è nata a Bordighera (IM) nel 1971 e vive a Monza (MI). E' poeta, performer, artista. Ha pubblicato "Ossa. 16 reperti" nel VII Quaderno di Poesia Contemporanea (Marcos y Marcos, 2001) a cura di Franco Buffoni, "Prove di contatto" (Coen Tanugi, 2006), "Carne. 16 contatti" (D'IF, 2007), "Versi a morsi" (Mille Gru, 2008). La rivista americana "Interim" ha pubblicato la traduzione in inglese di "Ossa. 16 reperti" a cura del poeta Christopher Arigo. Il suo lavoro artistico è sostenuto dal 1999 dalla Galleria Dieci.Due!

Barbara Calzolari si è diplomata in grafica pubblicitaria a Bologna nel 1982. Ha lavorato presso una serigrafia d'arte collegata alla Galleria D'Arte Moderna di Bologna fino al 1987 quando inizia a collaborare con diverse aziende nel campo della moda e degli accessori. Dal 1993 si avvicina all'arte della calligrafia con l'Associazione

Calligrafica Italiana studiando con alcuni dei più importanti maestri calligrafi contemporanei tra cui Michael Sull, ex calligrafo della Casa Bianca.

E' membro di diverse associazioni internazionali di calligrafia. Studia e insegna calligrafia sia negli Stati Uniti che in Italia.

Luigi Cannillo è nato e vive a Milano. Lavora come insegnante di lingua e letteratura tedesca. Le sue raccolte di poesia più recenti sono "Cielo Privato" (Joker, 2005), "Cieli di Roma" (LietoColle, 2006) e la plaquette "L'ordine della madre" (Amici del Libro d'Artista, 2008). È presente, come poeta o con interventi critici, in antologie e raccolte di saggi. Ha collaborato alla redazione di "Annuario Crocetti" (2000) e "Sotto la Superficie - Letture di poeti italiani contemporanei" (Bocca, 2004). Ha curato con Gabriela Fantato "La biblioteca delle voci – Interviste a 25 poeti italiani" (Joker, 2006) e diverse antologie di poesia e prosa.

E' collaboratore editoriale e redattore della rivista "La Mosca di Milano". Ha collaborato con musicisti e artisti visivi. Si occupa dell'organizzazione di eventi culturali e corsi di scrittura creativa, anche in collaborazione con Enti pubblici e con la Case Circondariali di San Vittore e di Opera (MI).

Lorenzo Carlucci è nato a Roma nel 1976. Svolge attività di ricerca in logica matematica e informatica teorica presso l'Università La Sapienza di Roma e la Scuola Normale Superiore di Pisa. In poesia ha pubblicato "La Comunità Assoluta" (Lampi di Stampa, 2008) e "Ciclo di Giuda e altre poesie" (L'Arcolaio, 2008).

Gianni Cascone è nato nel 1957, vive e lavora tra Prato e Bologna. Dopo avere partecipato al Laboratorio Teatrale di Luca Ronconi accanto a Marisa Fabbri, si è dedicato al teatro come regista e drammaturgo e alla scrittura. Nel 1991 fonda, insieme agli amici dell'Associazione Culturale Grafo, il Laboratorio di scrittura per il quale ha curato diverse pubblicazioni, tra cui "La città: proiezioni e scritture" (Giunti, 1995), "Descrittura 1" (DeriveApprodi, 1999), "L'orizzonte dello sguardo" (Morgana, 1999) e "Lungo la strada scritta" (Fernandel, 2004). Dal lavoro drammaturgico è nata la riduzione per la scena del romanzo di Luisa Passerini "Autoritratto di gruppo" (Morgana, 1993). Ha pubblicato racconti sulle riviste "Bollettario", "Portolano" e "L'immaginazione" e il romanzo breve "1,2,3 beginning with the darkest dream" con l'artista Frank Breidenbruch (Gli Ori, 2001). Nel 2004 esce "Quadrante Nord" (Manni).

Tiziana Cera Rosco è nata nel 1973. Ha pubblicato diversi volumi con gli editori Lietocolle e Atelier tra cui "Lluvia" (2004), "Il sangue trattenere" (2003) ed è presente anche nelle antologie "Il presente della poesia italiana" (Lietocolle, 2006), "L'arcano fascino della bellezza, tributo a Dario Bellezza" (Giulio Perrone, 2006), "Lavori di scavo - Antologia di poeti nati negli anni '70" (RaiLibro, 2004).

Attualmente, dopo la scrittura per letture teatrali "Dio Il Macedone", sta scrivendo il suo primo romanzo.

Caterina Davinio è artista multimediale e scrittrice, autrice di poesia, romanzi, poesia visiva digitale, saggi e articoli sull'arte dei nuovi media, tra i pionieri dell'arte digitale

italiana e della computer-poetry nel 1990. Suoi lavori sono stati presentati in molti paesi in oltre centocinquanta mostre, più volte alla Biennale di Venezia, dove ha esposto opere digitali, video e net-art, collaborando anche come curatrice. Nel 1998 ha creato la Net-poetry, uno sviluppo della net-art che coinvolge la poesia sperimentale e la performance in eventi reali/virtuali di comunicazione, simultanei e multilocali.

Salvatore Della Capa è nato a Napoli nel 1983. E' laureato in Lettere all'Università di Bologna, città dove vive e lavora. Ha organizzato reading, concorsi, laboratori di poesia ed eventi letterari. Ha collaborato, come direttore di collana, per il gruppo editoriale inEdition e col settimanale "sabato sera". Ha pubblicato le sillogi "Al cospetto dell'alba" (Libroitaliano, 2002) e "Interno, Esterno" (L'arcolaio, 2008) e ha curato "Poesie in corso. Laboratorio di Università Aperta" (Bacchilega, 2008).

Cinzia Demi è nata a Piombino (LI) nel 1960. Dal 1991 lavora e vive a Bologna. Nel 1998 entra a far parte del gruppo poetico "Il Laboratorio di Parole" per cui cura da alcuni anni le relazioni esterne. Il gruppo opera sul territorio bolognese per la diffusione della poesia e collabora con centri e istituzioni pubbliche sia a Bologna che nei comuni limitrofi. E' redattrice della rivista bimestrale "Parole" e sue opere sono presenti in varie antologie e riviste di poesia nazionali.

Ha recentemente iniziato una collaborazione con le scuole medie della provincia di Bologna con un progetto sulla Divina Commedia da cui è nato il libro "Incontriamoci all'Inferno" (Pendragon).

Nicola De Nigris è nato a Bologna nel 1962 vive a Bologna. Dopo lunghi soggiorni in Brasile e New York da diversi anni vive a Bologna e fa l'arredatore occupandosi personalmente della progettazione e realizzazione di complementi d'arredo. Di recente si è dato alla pittura e nella sua espressione artistica è portato alla sperimentazione e utilizza i materiali più svariati: vernici, pigmenti naturali, carta, acrilici, cera. Dal 2007 ha allestito alcune mostre personali e collettive in luoghi pubblici e gallerie private a Berlino e Salvador De Bahia (BR). Questa è la sua prima esposizione a Bologna.

Adele Desideri è poeta, critica letteraria e studiosa di fenomenologia delle religioni. Ha pubblicato "Salomè" (Il Filo, 2003) e "Non tocco gli ippogrifi" (Campanotto, 2006). È stata finalista al Festival di Poesia "San Pellegrino Terme" 2006 e nel 2007 ha vinto il premio "Giuseppe Longhi". Versi della poesia Preghiera (da "Non tocco gli ippogrifi") sono inseriti in "Messa, cinque composizioni per tre fisarmoniche e sei voci miste", a cura del Laboratorio di Musica Contemporanea al Servizio della Liturgia, Fondazione Radici nel futuro. Sue opere sono tradotte in inglese, francese, spagnolo e arabo. Note critiche sulle sue liriche sono apparse su Corriere della Sera, Corriere della Sera on line (blog di poesia a cura di O. Rossani), sugli altri principali quotidiani italiani e sulla rivista "Poesia".

Ece Dogrucu è nata a Istanbul (Turchia) nel 1988. È arrivata a Bologna a settembre 2008, dove si fermerà fino a dicembre. È la terza volta che è in Italia e attualmente sta svolgendo un programma di scambio. Frequenta i dipartimenti di Letteratura Italiana e

di Studi Internazionali al Vassar College a Poughkeepsie (Stati Uniti) dove vive da due anni. Suona il flauto da sei anni.

Matteo Fantuzzi (1979) è nato e vive a Castel San Pietro (BO). Ha pubblicato "Kobarid" (Raffaelli, 2008 - Premio Camaiore Opera prima, Premio Penne Opera prima). Redattore delle riviste "Atelier" e "ALI", collabora con la rivista "Le Voci della Luna" e con "Annuario di Poesia" (Gaffi). Suoi testi sono apparsi su molte riviste (Nuovi Argomenti, Yale Italian Poetry, Specchio, Gradiva) e in una quindicina di nazioni tra Europa, America e Asia. Ha creato il sito UniversoPoesia e curato "La linea del Sillaro" (Campanotto, 2006) sulla poesia in Emilia-Romagna. Ogni lunedì tiene sul quotidiano "La voce di Romagna" una rubrica dedicata alla poesia italiana contemporanea.

Guido Mattia Gallerani è nato a Modena nel 1984. Ha collaborato come critico con l'Università di Parma. Tiene una rubrica di poesia su "Rivista Sconosciuta" (www.rivistaonline.altervista.org). Ha partecipato a Festival in Italia e Francia, come il "Marché de la Poésie". Tra le sue pubblicazioni una riflessione su giovani e poesia in "Il silenzio della poesia" (Fara, 2008) e ha recentemente partecipato ad un programma sul medesimo tema alla radio dell'Università di Padova. Come organizzatore di eventi culturali ha curato insieme all'associazione Rossopietra di Castelfranco Emilia il festival PoesiAmbiente.

Marinella Galletti è laureata in Belle Arti a Bologna nel 1985, e specializzata in Comunicazione Educativa e Didattica all'Università di Padova, è insegnante di Disegno e Storia dell'arte a Cento, città in cui vive.

All'inizio degli anni '80, comincia l'attività espositiva della propria ricerca artistica e letteraria con mostre d'arte visiva, installazioni e performance di poesia, progetti di arteterapia, partecipando ad eventi in Italia, Europa e America.

Tra i riconoscimenti letterari, è vincitrice del premio "Raccolta Inedita Lorenzo Montano" 2006, Premio "Città di Sant'Agata Militello" - sez. racconto, 2006; nel 2008 è finalista al Premio Letterario Città di Forlì "Premio Foschi Editore" per il romanzo inedito e ha pubblicato la silloge "UNcomunquePAESAGGIO" (Ennepilibri).

Ha al suo attivo numerose mostre personali tra Bologna e Ferrara. "EVA E ADAMO percezione dell'esperienza d'amore" è il titolo della personale realizzata nel 2008 al Museo MAGI900, Pieve di Cento (BO). Ha partecipato a numerose rassegne tra cui "Personal Belongings" (2006) al CVB Space (New York) e "Il lavoro dell' arte: 10 artisti per il 1° maggio" (2008) al Museo MAGI900.

Nader Ghazvinizadeh, per metà iraniano, è nato a Bologna nel 1977, ha lavorato come giornalista su carta stampata e radio.

Sue poesie sono state pubblicate da Pendragon, Giraldi e Castelvechchi: "Dieci Poeti Italiani" (2002), "Arte di Fare il Bagno" (2004) e "Poesia 2004 Annuario" (2004). Sue opere sono anche riportate in "Breve Storia della Poesia Italiana 1990-2004" (Castelvechchi, 2006)

Ha ricevuto una segnalazione al concorso ICEBERG 2003 e ha vinto il premio HERA 2005. Ha curato la sceneggiatura dei film "Drobgnac" (regia Nicola Benetti) e di "Apocalisse in Via Orfeo" (regia Rincen Caravacci).

E' stato ospite ai Festival Internazionali della Letteratura di Parma e Roma e ha partecipato alla trasmissione radiofonica Fahrenheit di RadioTre.

Stefano Massari è nato a Roma nel 1969 e vive intorno a Bologna. Ha scritto due libri: "diario del pane" (Raffelli, 2003) e "libro dei vivi" (Book, 2006). Suoi testi sono presenti su riviste italiane e straniere, e su numerose antologie tematiche. E' stato tra i fondatori di FuoriCasa.Poesia, ha ideato e coordina il progetto culturale land (rivista, video, laboratori, web magazine, libri etc..). Ha realizzato diversi cortometraggi dedicati a poeti contemporanei (tra cui Milo De Angelis, Gianni D'Elia, Luis Garcia Montero). Collabora con il Teatro delle Ariette, con cui ha realizzato diversi progetti video (EIZEL - Di cosa è fatto un teatro; L'estate.fine; Le rêves de Calais; Macchine del diluvio).

Silvia Molesini vive e lavora a Costermano (VR). Ha pubblicato le raccolte "Nuova noia" (Ibiskos, 1987), "L'indivia" (Campanotto, 2001), "Il corpo recitato" (I figli belli, 2004), "Lezioni di vuoto" (Liberodiscrivere, 2006). Ha partecipato al romanzo a rete "Rifrazioni scomposte su corpo 12" e, per circa due anni, al progetto Karpòs. Abbastanza attiva in rete. Work in progress: Nascita e morte (titolo provvisorio).

Mirco Mungari e Rossella Renzi - Mousikè Teche

Mirco Mungari, calabrese, è nato nel 1982. Laureato in archeologia, è specializzando presso l'Università di Bologna. Inizia il suo percorso musicale studiando chitarra classica; si interessa quindi alla musica etnica, in particolare araba, e all'etnomusicologia, dedicando il suo studio all'organologia antica e agli strumenti e al repertorio popolare calabrese. In questi ambiti approfondisce la tecnica dell'ud, della chitarra battente, e in particolare dei tamburi a cornice del sud Italia, nonché degli strumenti a fiato popolari. Come percussionista è membro dell'ensemble Misuraca, che si occupa del recupero filologico delle tradizioni musicali della Calabria; collabora costantemente a spettacoli teatrali e reading. Ha tenuto conferenze-concerto sulla musica antica a Bologna e all'Università di Modena.

Rossella Renzi è nata a Castel S.Pietro Terme nel 1977, vive in provincia di Ravenna. Ha scritto le raccolte in versi "Di madre Di terra (poesie 2005-2007)" e "A piedi nudi", a cui sta lavorando. Sue poesie sono state pubblicate sulla rivista "Graphie" (Il vicolo). Dal 2003 è redattrice di "Argo - Rivista d'esplorazione" (Pendragon); per cui coordina la rubrica di poesia "Pezzi di vetro". Collabora con diverse riviste di critica letteraria con articoli, saggi e recensioni sulla poesia contemporanea. Si è laureata in Lettere Moderne all'Università di Bologna, con una tesi sull'ultima produzione poetica di Montale.

Mirco Mungari e Rossella Renzi sono gli ideatori di un progetto di contaminazione tra parola e suono, che ha per titolo **MOUSIKÈ TECHNE**, presentato al Festival "Lavori in corso d'opera" di Massa Lombarda (2007) e in altre occasioni legate alla poesia, indaga le affinità e le interferenze tra musica e poesia attraverso performance e letture musicate.

Francisca Paz Rojas è nata a Santiago del Cile nel 1974. Vive in Italia da quindici anni, si occupa di letterature straniere, teatro, poesia e multiculturalità. Ha frequentato il Centro Sperimentale di Ricerca Teatrale di Pontedera (PI) e conduce laboratori di scrittura e linguaggio teatrale rivolti a bambini e adolescenti. Collabora in qualità di traduttrice e interprete in conferenze e incontri letterari e scientifici. Fa parte della redazione della rivista di psicoanalisi e cultura "Letra-Hora". Alcune sue poesie sono state pubblicate in molte riviste (Il Vascello di carta, Pagine, la Mosca, il Caffè) e in numerose riviste on-line. Con l'Ass. Hortense organizza eventi culturali e ha realizzato diverse performance di azione e poesia.

Elio Pecora è nato a Sant'Arsenio (SA) nel 1936, abita a Roma. Ha scritto raccolte di poesie, racconti, romanzi e saggi critici pubblicati, tra gli altri, da Mondadori, Bompiani e Frassinelli. Sue poesie sono state tradotte in francese, inglese, rumeno, jugoslavo e arabo. Ha scritto testi teatrali, tutti rappresentati, per i quali ha ricevuto numerosi premi tra cui il "Premio IDI". Dirige la rivista internazionale "Poeti e Poesia" e collabora con altre importanti riviste letterarie italiane. Ha collaborato come critico letterario a La Repubblica, La Stampa, L'Espresso e Radio Rai per cui è anche autore di diverse radiocommedie.

Gianni Placido è nato a Foggia nel 1976, vive e lavora a Bologna dal 1996. Laureato al DAMS spettacolo, si occupa di grafica, comunicazione e organizzazione di eventi culturali con l'associazione www.nakedheart.it. È ideatore e curatore di "Meeting Underground", primo festival di produzioni e artisti indipendenti a Bologna. Tra i primi suonatori di didjeridoo in Italia, insegna stabilmente questo strumento al Container Club di Bologna. Ha seguito workshop di didjeridoo con alcuni dei migliori suonatori tra cui Paride Russo (Ita), Jeremy Cloake (Nz), Mark Atkins (Aus). Ha all'attivo il suo primo cd "Cantandomi - concept album per didjeridoo solo" (2008) e una stagione di concerti in duo col gruppo "Ab-origine" da poco fondato.

Tra i suoi lavori di grafica e illustrazione "Di ciò di cui non si può parlare" (2005), "Visioni sacre e profane" (2004).

Salvatore Ritrovato è nato nel 1967, ha pubblicato tre raccolte di versi "Quanta vita" (Book, 1997), "Via della pesa" (Book, 2003) e "Come chi non torna" (Raffaelli, 2008). Di recente ha curato l'antologia "Dentro il paesaggio. Poeti e natura" (Archinto, 2006). Insegna Letteratura Italiana all'Università di Urbino e si occupa con particolare attenzione della ricerca poetica contemporanea. Collabora e scrive per diverse riviste di letteratura contemporanea.

Ottavio Rossani (Sellia Marina, 1944) è poeta, scrittore, pittore e giornalista. Si occupa anche di teatro. Come giornalista (Corriere della Sera) ha scritto di politica, economia, cultura, cronaca. Ha viaggiato nei diversi continenti, in particolare in America Latina. □ Ha pubblicato diversi libri: le sillogi di poesia "Le deformazioni" (1976), "Falsi confini" (1989), "Teatrino delle scomparse" (1992), "Hogueras" (1998), "L'ignota battaglia" (2005); i saggi "L'industria dei sequestri" (1978), "Leonardo Sciascia" (1990), "Le parole dei pentiti" (2000), "Stato società e briganti nel Risorgimento italiano" (2002); il romanzo "Servitore vostro humilissimo et devotissimo" (1995). Ha scritto testi

per il teatro e ha curato alcune regie. Vale ricordare la *mise en espace* delle poesie di Federico Garcia Lorca per il centenario della nascita: "Se mueren de amor los ramos" (Caffè Letterario, Milano, 1998). □ Ha esposto i suoi quadri in molte mostre personali e collettive in Italia e all'estero.

Gregorio Scalise, nato a Catanzaro nel 1939, si laurea in lettere moderne a Bologna. In poesia milita nell'avanguardia ("A capo", 1968; "L'erba al suo erbario", 1969), cui seguono "Poemetti" (Guanda, 1977), "La resistenza dell'aria" (Mondadori, 1982), "Poesie degli anni novanta" (Cosenza, 1996), "Controcanti" (1999), "La perfezione delle formule" (La Stampa, 2000), "Nell'ombra e nel vento" (2005) e "Opera-opera" (Lucasossella, 2007) che comprende inediti e testi già pubblicati. Poeta considerato fra le voci più interessanti della sua generazione, è inserito nelle cosiddette "antologie storiche" (Pubblico della poesia, La parola innamorata, Poesia degli anni settanta). Ha scritto molto per il teatro, vincendo il premio Riccione con "Il pupazzo azzurro" (1979) e venendo rappresentato da compagnie di professionisti. Suoi scritti saggistici sono "Ma cosa c'è da ridere?" (1993), "Talk Show system" (1995), "Pensieri sulla guerra idem" (2000), "La contraddizione iniziale" (2006).

Giancarlo Sissa è nato a Mantova nel 1961 e vive a Bologna. Francesista e traduttore, come poeta ha pubblicato nel 1997 "Laureola", nel 1998 "Prima della tac e altre poesie", nel 2002 "Il mestiere dell'educatore", nel 2004 "Manuale d'insonnia". È presente in numerose antologie. Le sue poesie sono tradotte in Europa in diverse lingue. Nel 2004 ha curato "Poesia a Bologna", raccolta di scritti autobiografici di vari autori. Collabora come diarista e attore con il Teatro delle Ariette.

Stefano Suozzi è nato a Carpi (MO) nel 1967, avendo coltivato la poesia, la filosofia e l'arte più come vizi che come professioni, preferisce considerarsi un intruso nel mondo della critica e approfittare della libertà che ciò gli consente. Da più di dieci anni si occupa di organizzare eventi culturali collaborando fin dalla prima edizione alla programmazione di "festivalfilosofia" a Modena e con la galleria d'arte Spazio Arte dei Mori di Venezia, per la quale ha curato diverse mostre. Negli ultimi due anni ha curato il programma culturale del Caffé Livre di Modena promuovendo numerose mostre d'arte e presentazioni di libri. Ha pubblicato articoli e recensioni di filosofia su riviste specializzate e ha curato le introduzioni ai cataloghi di Gaetano Grazia (Spazio Arte dei Mori, Venezia) e Maurizio Zucchellini (Archivio Sartori, Mantova).

Elio Talon è nato a Caorle (VE) nel 1970, vive a Bologna dove si è diplomato in scultura all'Accademia di Belle Arti. Alla ricerca poetica accompagna un'intensa attività nelle arti plastiche.

Segnalato ad Iceberg '96 e vincitore di Iceberg '98 per la sezione poesia, partecipa alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo '99. Sue poesie sono apparse su riviste quali "Fernandel", "Il Vascello di Carta", "Le Voci della Luna", "Private" e "Versodove". Tra il 2006 e il 2007 vince i premi "R. Giorgi 2006" con la raccolta "Sideralia". Le sue sculture sono state esposte in diverse mostre personali tra Bologna e Ravenna. Da alcuni anni si occupa di didattica dell'arte e collabora con la Cattedra di Teoria della Percezione e Psicologia della Forma all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Andrea Trombini è nato nel 1966 a Bologna, dove vive e lavora. Fondatore dell'Associazione culturale Versodove e dell'omonima rivista di letteratura, è stato segnalato alla Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (1990) e ha vinto ex aequo il concorso Iceberg '92. Sue poesie sono apparse su antologie e riviste tra cui "Àkusma" (Metauro, 2000) e "Private" (n. 22); ha pubblicato con Elio Talon la raccolta "Atto d'amore" (La Volpe e l'Uva, 1998) curata da Marco Ribani. E' attore-danzatore della Compagnia Grurida, con cui ha realizzato diversi spettacoli.

Nel 2004 è tra i fondatori di Exzema – Associazione di Cinema e Cultura con cui ha realizzato diversi documentari tra cui "Lame. La porta della Memoria" (2004) per la regia di Danilo Caracciolo.

Da anni collabora con la Cooperativa Il Mosaico conducendo il laboratorio di espressione autobiografica "Il percorso della memoria" per Comune di Mordano.

Mataro da Vergato, nome d'arte che gli viene dal nonno paterno e dal paese dove è nato, è diplomato all'Istituto d'Arte e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Oltre all'attività artistica ha avuto numerose esperienze come attore e danzatore.

Dopo varie esperienze artistiche in Italia e all'estero come performer e dopo un periodo di vita a New York nei primi anni '90 la sua attività artistica si concentra sull'utilizzo delle tecniche digitali. Inizia così una personale ricerca di relazione tra la fotografia, coltivata già dagli anni degli studi, e il computer che si concretizza nel Periodo Grafico Digitale ('92/'96) e poi quello di Pittura Digitale (dal '96 fino ad oggi): la fotografia (bianco e nero) come disegno e il computer come tavolozza. I suoi lavori sono stati esposti in mostre personali e collettive sia in Italia che in Europa.

Dale Zaccaria è nata a Subiaco (RN) nel 1976, laureata in Arti e Scienze dello Spettacolo presso l'Università la Sapienza di Roma. E' iscritta all'Ordine Nazionale dei Giornalisti e lavora sia come giornalista che come operatrice interculturale.

Ha pubblicato "Di ridicola bellezza" (Sovera Multimedia, 2004) e per Manni Editori "Non per l'amore a dire" (2006) e "Inedito per una passante" (2008).

Da più di dieci anni è impegnata in performance dal vivo con musicisti, pittori, danzatrici e cantanti, in una ricerca di contaminazione tra la poesia e le varie arti.

Duo Zanotti-Alberghini

Alessio Alberghini al sax e Tiziano Zanotti al contrabbasso sono da tempo riuniti in un progetto di ricerca musicale nei luoghi dell'avanguardia jazz e della musica classico-contemporanea, sviluppando composizioni originali caratterizzate da particolari effetti timbrici, complesse strutturazioni e insolite forme improvvisative. Come duo, hanno all'attivo la realizzazione del cd "Influences", del dvd "Live at the Castle" e del videoclip "Gocce" (Echoes), oltre alla partecipazione a prestigiosi festival e rassegne musicali nazionali e internazionali, esibendosi anche in trio con batteria, videoartist e poesia. Il nuovo lavoro discografico del duo, previsto per l'autunno 2008, includerà molti dei nuovi brani composti e la partecipazione di altri strumenti e ospiti.

Guido Monti è nato a San Benedetto del Tronto nel 1971. Ha compiuto gli studi

universitari a Bologna dove vive. Ha collaborato con il Centro di Poesia dell'Università di Bologna alla realizzazione di alcuni progetti culturali. Sue poesie sono apparse nelle riviste "Clandestino", "La Mosca di Milano" e sulla fanzine di Baobab "Laboratorio Giovani Scritture Reggio Emilia" diretto da Giuseppe Caliceti. Collabora con le riviste "Steve" e "Tratti". Ha pubblicato nel 2007 per Book Editore "Millenario inverno" la sua opera prima, finalista ad Orta S. Giulio (NO) e Chieri (TO), vincitrice al Contini Bonacossi di Prato.

Carlo Alberto Sitta è nato a Midolla (MO) nel 1940. Negli Anni Sessanta ha praticato una poesia marcatamente sperimentale in senso visivo e gestuale, a cominciare da "In/finito" (Geiger, 1968), seguita da "Magnetodrome" (Agenzia, 1971), fino al ritorno alla poesia lineare con "Animazione" (1974). Nel 1979 ha creato, a Modena, il "Laboratorio di Poesia" e nel 1981 ha fondato la rivista di poesia "Steve" che tuttora dirige e successivamente le Edizioni del Laboratorio. Ha vinto l'edizione 1984 del "Premio internazionale Eugenio Montale".

Ha collaborato, fra le altre, alle riviste "Il Verri", "Il Caffè", "Uomini e idee" e "Nuova Corrente". Ha scritto diversi saggi di critica letteraria e di critica d'arte e curato numerose antologie di poesia contemporanea. Ha tradotto dal francese poesie di Pierre Albert-Birot, Max Jacob e Jean Tardieu; il romanzo "Caroselli" di Jaques Henric; saggi di Gilles Deleuze e Patrick Boumard.

Nicola De Nigris è nato a Bologna nel 1962 vive a Bologna. Dopo lunghi soggiorni in Brasile e New York da diversi anni vive a Bologna e fa l'arredatore occupandosi personalmente della progettazione e realizzazione di complementi d'arredo. Di recente si è dato alla pittura e nella sua espressione artistica è portato alla sperimentazione e utilizza i materiali più svariati: vernici, pigmenti naturali, carta, acrilici, cera. Dal 2007 ha allestito alcune mostre personali e collettive in luoghi pubblici e gallerie private a Berlino e Salvador De Bahia (BR). Questa è la sua prima esposizione a Bologna.